

3 – PLANIMETRIE CATASTALI

MOD. AN (L. 47)

LIRE
300

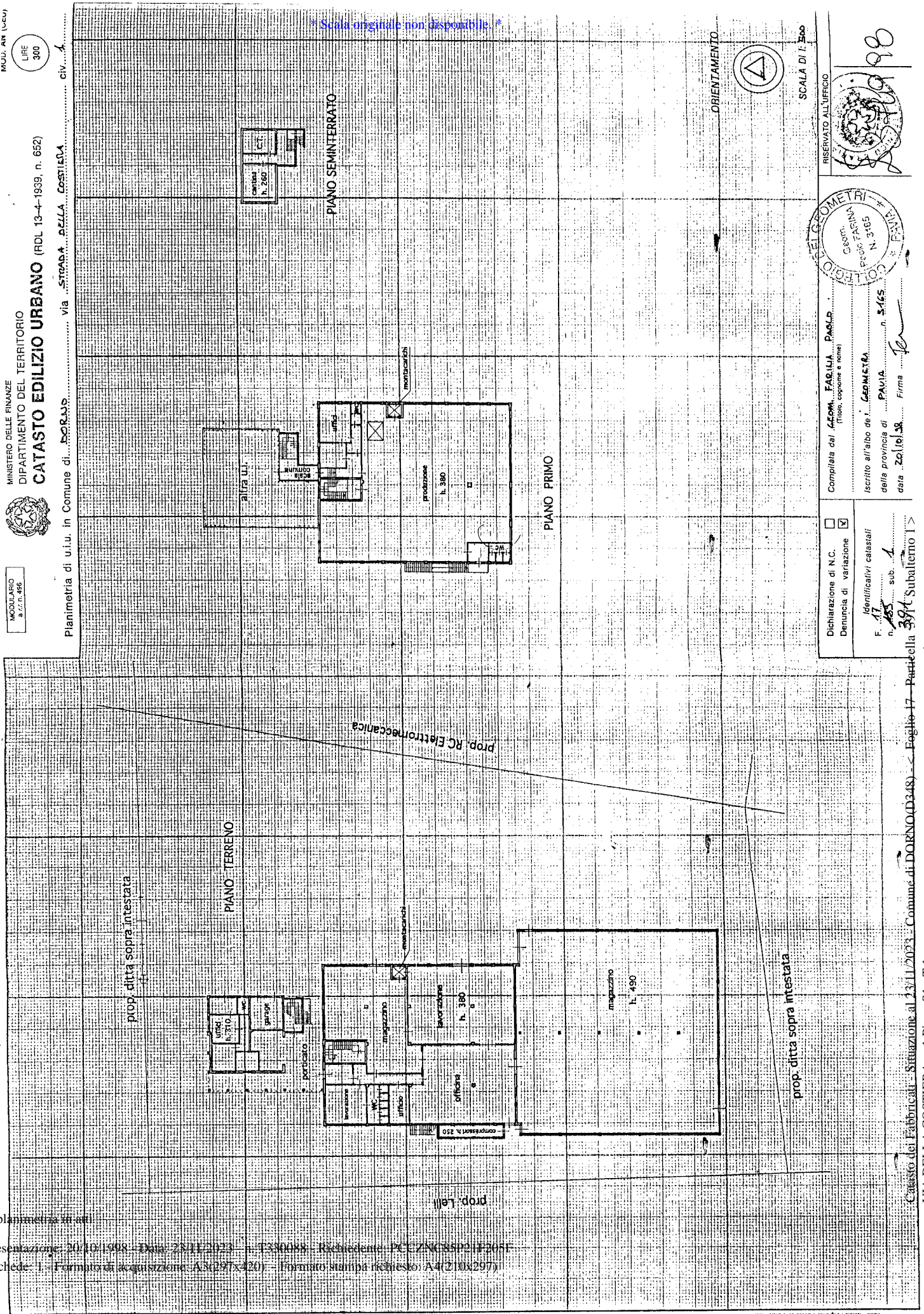
MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)



MODULARIO
S. 17. n. 456

Planimetria di u.i.u. in Comune di **DORNO** via **STRADA DELLA COSTIERA** civ. n. **1**

* Scala originale non disponibile *

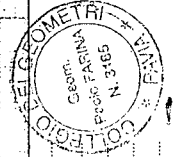


ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:500

RISERVATO ALL'UFFICIO



Compilata dal **GEOM. FABRIZIO PAGLIAR**
(Titolo, cognome e nome)

Iscritto all'albo dei **GEOMETRI**
della provincia di **PIACENZA** n. **5165**
data **20/01/98** Firma **F. Pagliar**

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Identificativi catastali
F. **47** sub. **1**
n. **185**

Foglio **17** Particella **391** Subalterno **1**

Ultima planimetria in atti

MODULARIO
a.r. n. 497

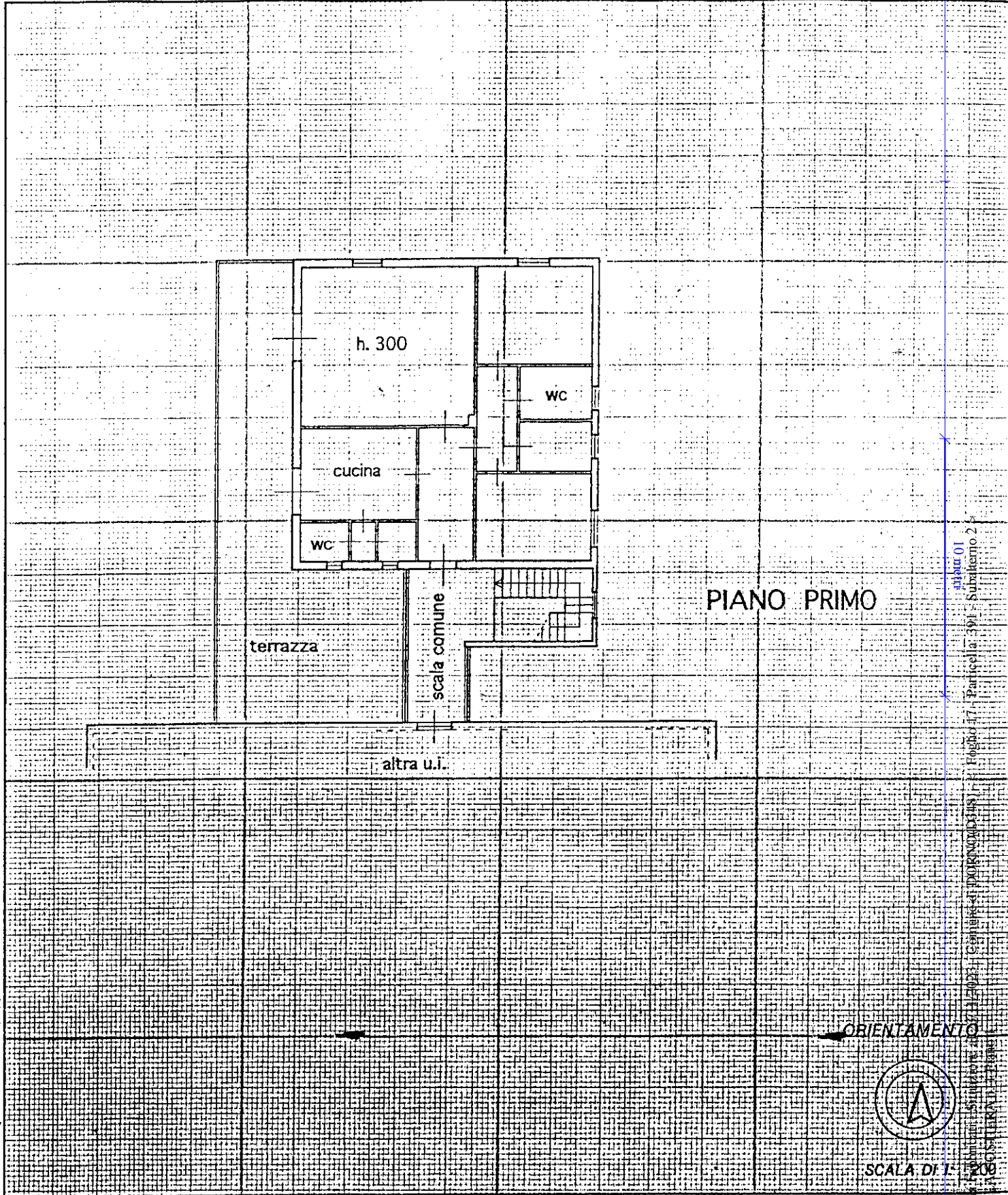


DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

LIFE
200

Planimetria di u.i.u. in Comune di.....DORNO..... v.laSTRADA DELLA COSTIERA..... civ.....1.....



Foglio 17 - Particella 391 - Subalterno 2
Catasto di PAVIA - Comune di DORNO (050548) - Foglio 17 - Particella 391 - Subalterno 2
VIA DEL

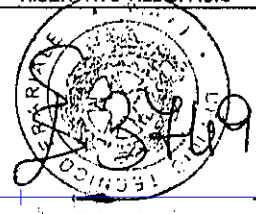
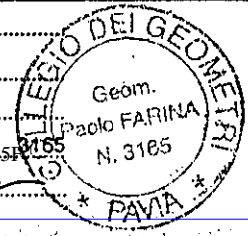
Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Compilata dalGeom. FARINA, Paolo.....
(Titolo, cognome e nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO

Ultima planimetria in atti
Data presentazione: 20/10/1998 - Data: 23/11/2023
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4 (210x297) data 20/10/1998

Iscritto all'albo de geometri
Pavia
data 20/10/1998



98

4 – ESTRATTI ELABORATI COMUNALI DI PROGETTO

Pratica N. 10

Mod. 285 - P 4
EDILIZIA

COMUNE DI DORNO
Pavia
PROVINCIA DI

**Permesso di abitabilità
agibilità**

IL SINDACO

Vista la richiesta del Permesso di abitabilità presentata in data 29 luglio 1969
agibilità
dal Sig. Maglificio "Coma" s.a.s., del Sig. Silvio e Bruno Cascitelli;

Visti i verbali d'ispezione in data 1 Agosto 1969 dell'ufficiale Sanitario
Sig. Adova Dr. Battista e in data 1 Agosto 1969

dell'Ingegnere Sig. Streda Genn. Ambrogio, Tecnico Comunale a ciò delegato, dai quali
risulta che la ⁽¹⁾ costruzione - Stabilimento industriale, con annessa casa d'ab-
itazione, sita in Dorno, via Scaldasole n. 6
sita in Dorno Via Scaldasole N. 6
composta di N. 22 vani in complesso,

è stata eseguita in conformità del progetto approvato in data 3 luglio 1968,
ai sensi dell'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e con l'osservanza delle norme dettate
dal Regolamento edilizio del Comune, che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre
cause d'insalubrità;

Visti gli articoli 221 e 226 del T. U. delle Leggi sanitarie sopracitate;

Visti gli artt. 1001 vigenti del locale Regolamento d'Igiene;

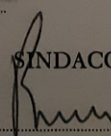
Vista la ricevuta del versamento N. 49 in data 22 Agosto 1969 sul conto
corrente postale del Primo Ufficio I. G. E. di Roma comprovante il pagamento della tassa di concessione gover-
nativa di L. 22.000.-

AUTORIZZA

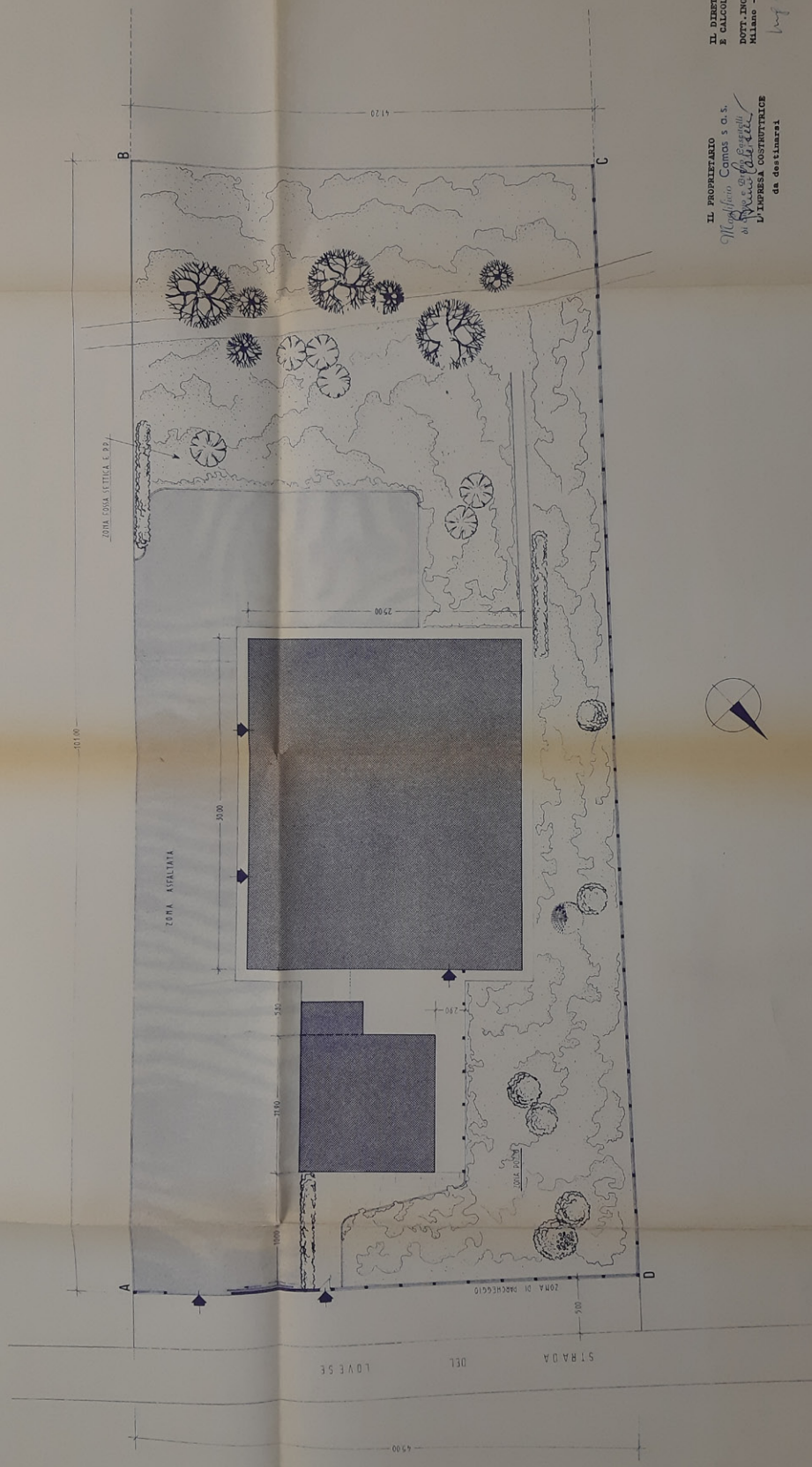
abitabilità a tutti gli effetti di legge della ⁽¹⁾ costruzione - Stabilimento industriale con
agibilità annessa casa d'abitazione, situata su terreno di proprietà, in ques-
to Comune, al capp. n. 144/149 - foglio n. 17, in Via Scaldasole n. 6
con decorrenza dal giorno 2 Agosto 1969

Dorno, il 22 Agosto 1969

IL SINDACO



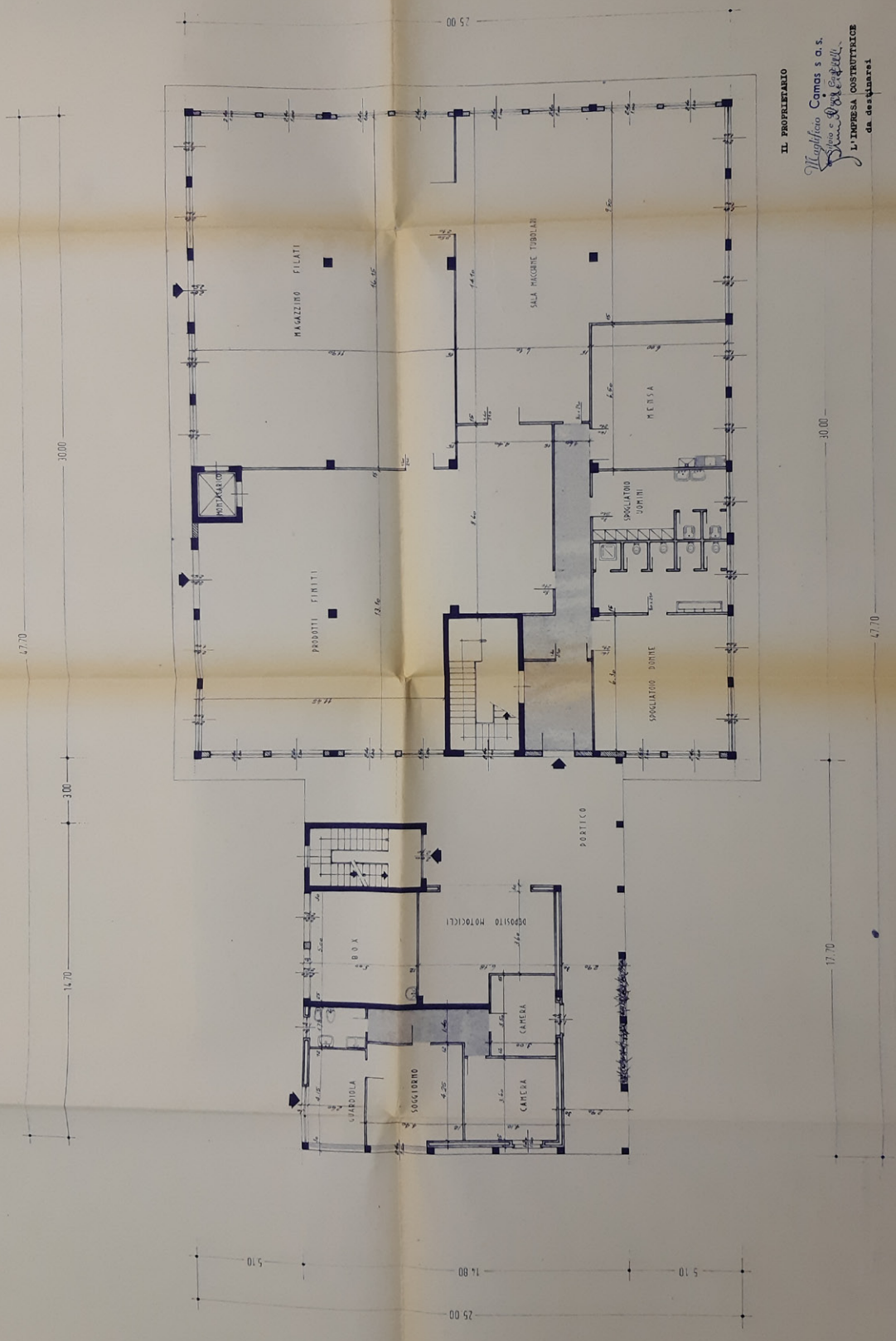
(1) Costruzione, ricostruzione, sopraelevazione o modificazione. - (2) Urbana o rurale. - (3) Nel caso che il permesso di abitabilità riguardi solo una parte del fabbricato, mettere le indicazioni atte a precisare la parte a cui si riferisce il permesso.



IL PROPRIETARIO
 Maffei Comos s.c.s.
 o. *Maffei*
 D'IMPRESA COSTRUTTRICE
 da destinarsi

IL DIRETTORE DEI LAVORI
 E CALCOLATORE DEI C.A.
 DOTT. ING. ENRICO BESI
 Milano - Via Novara, 177
Ing. Besi

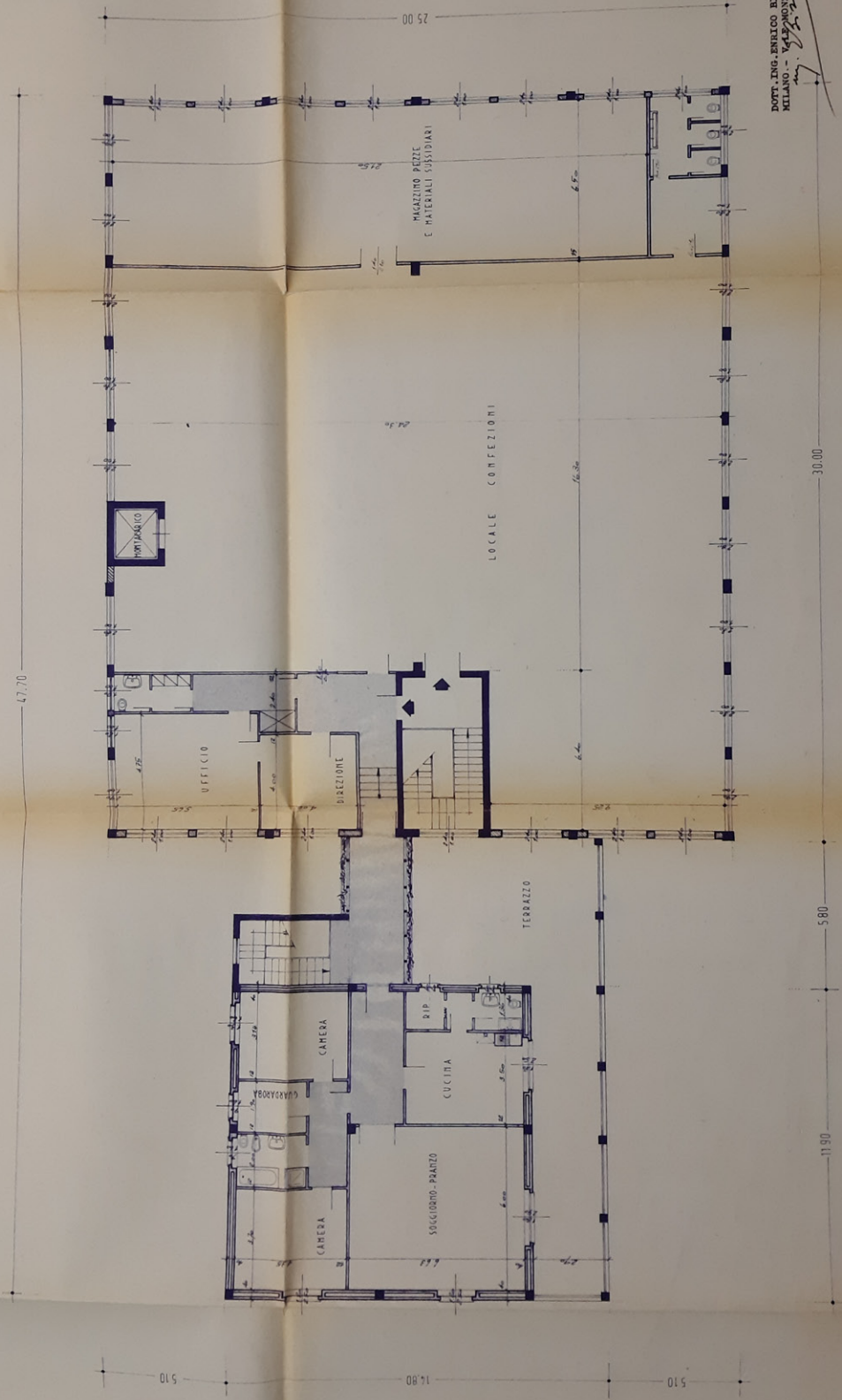
MAG. FIO. CAMAS - SPABIMENTO DI DORNO -	
201968	1
PLANIMETRIA GENERALE -	
1807	1:100



IL DIRETTORE DEI LAVORI
E CALCOLATORE DEI C.A.
DOTT. ING. ENRICO BERT
MILANO - V. L. Monza, 177

IL PROPRIETARIO
Magificio Comas s.a.s.
Dino e Oly Comas
L'IMPRESA COSTRUTTRICE
da designarsi

MAGLIFICIO COMAS - STABILIMENTO DI BORDO	
27	458
2	PIANTA DEL PIANO TERRENO
4107	2422 1.100

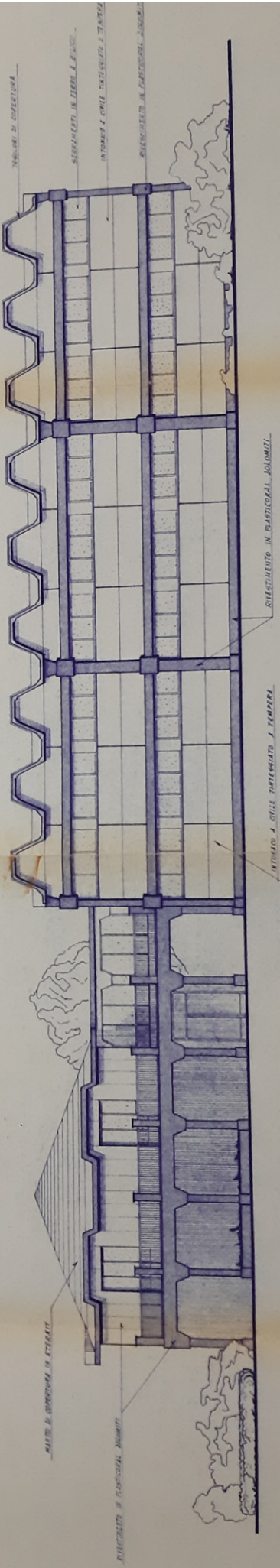


Magificio Camas S.O.S.
di Sesto San Giovanni

ALLIEVI ANTONIO
Costruzioni Edili
Via S. Pietro 11/12

DOCT. ING. ENRICO RISIA
MILANO - VALMENZA 177

MAGLIFICIO CAMAS - STABILIMENTO DI DORNO	
3	PIANTA DEL PRIMO PIANO
6807	SCALE 1:100



VERGHE DI COPERTURA

MADE DI COPERTURA IN STRATO

PIANTUMENTO DI PAVIMENTO IN MARMO

RIVESTIMENTO IN CERAMICA - JACOZZI

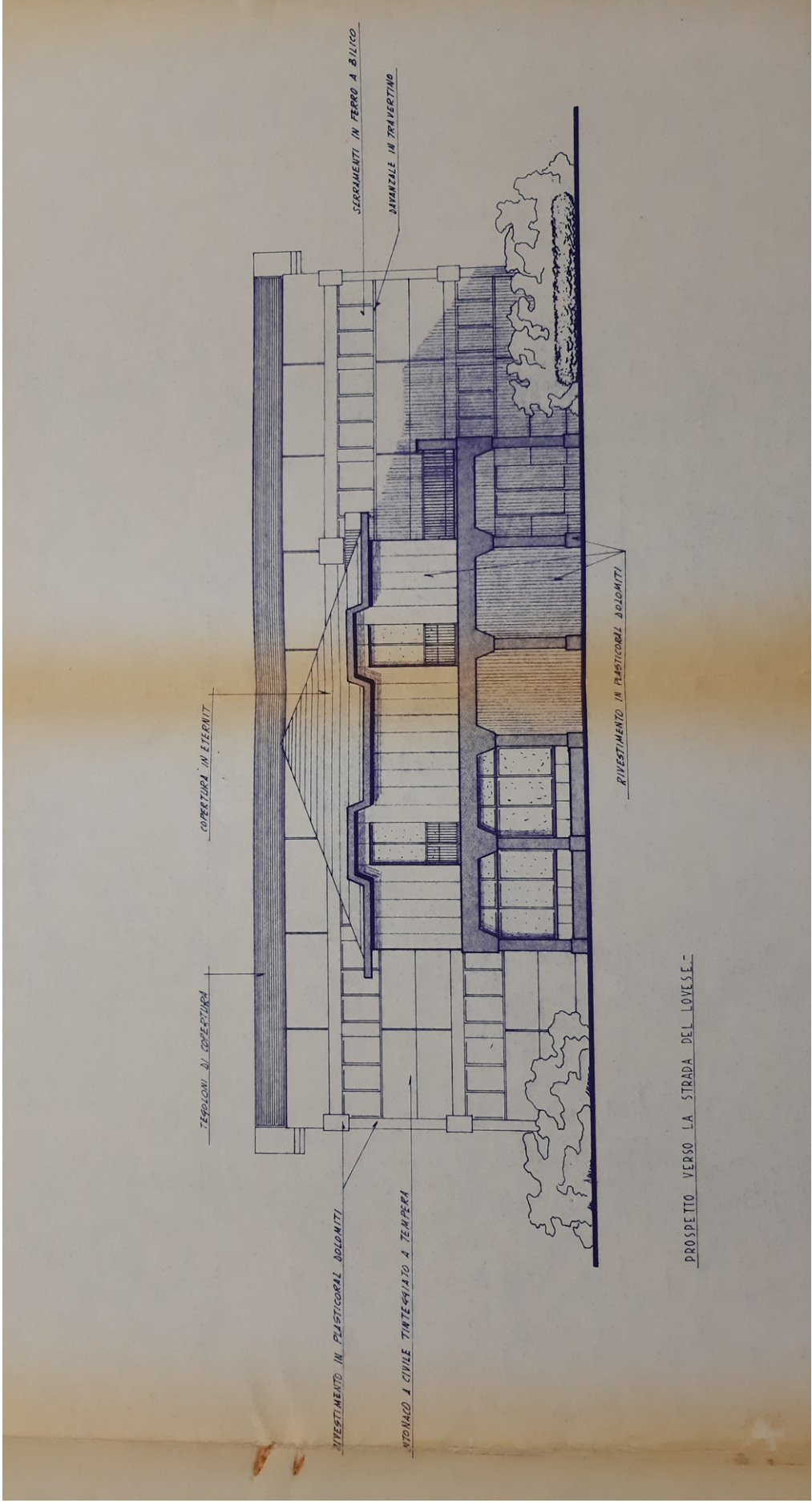
INTERRATO A CUIE TRATTO IN J. TAMPINI

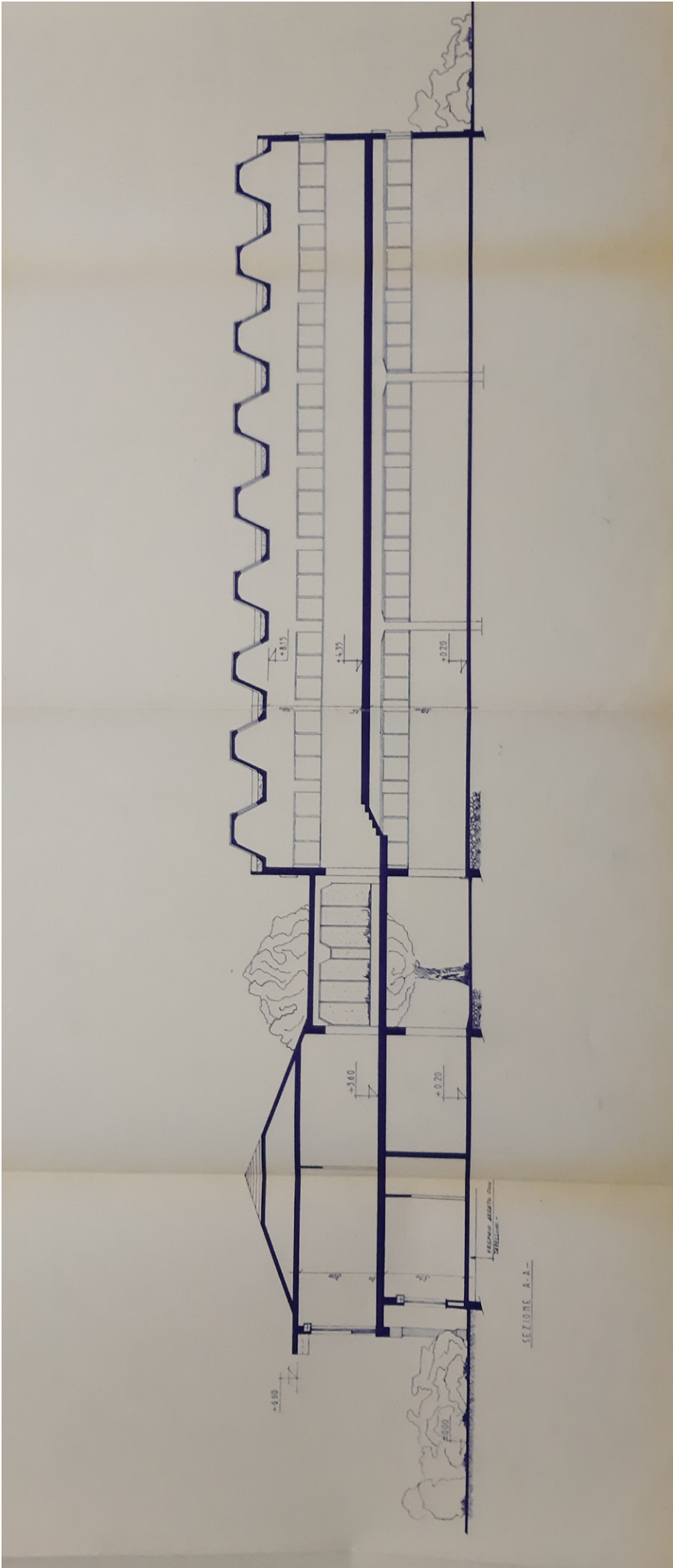
RIVESTIMENTO IN CERAMICA - JACOZZI

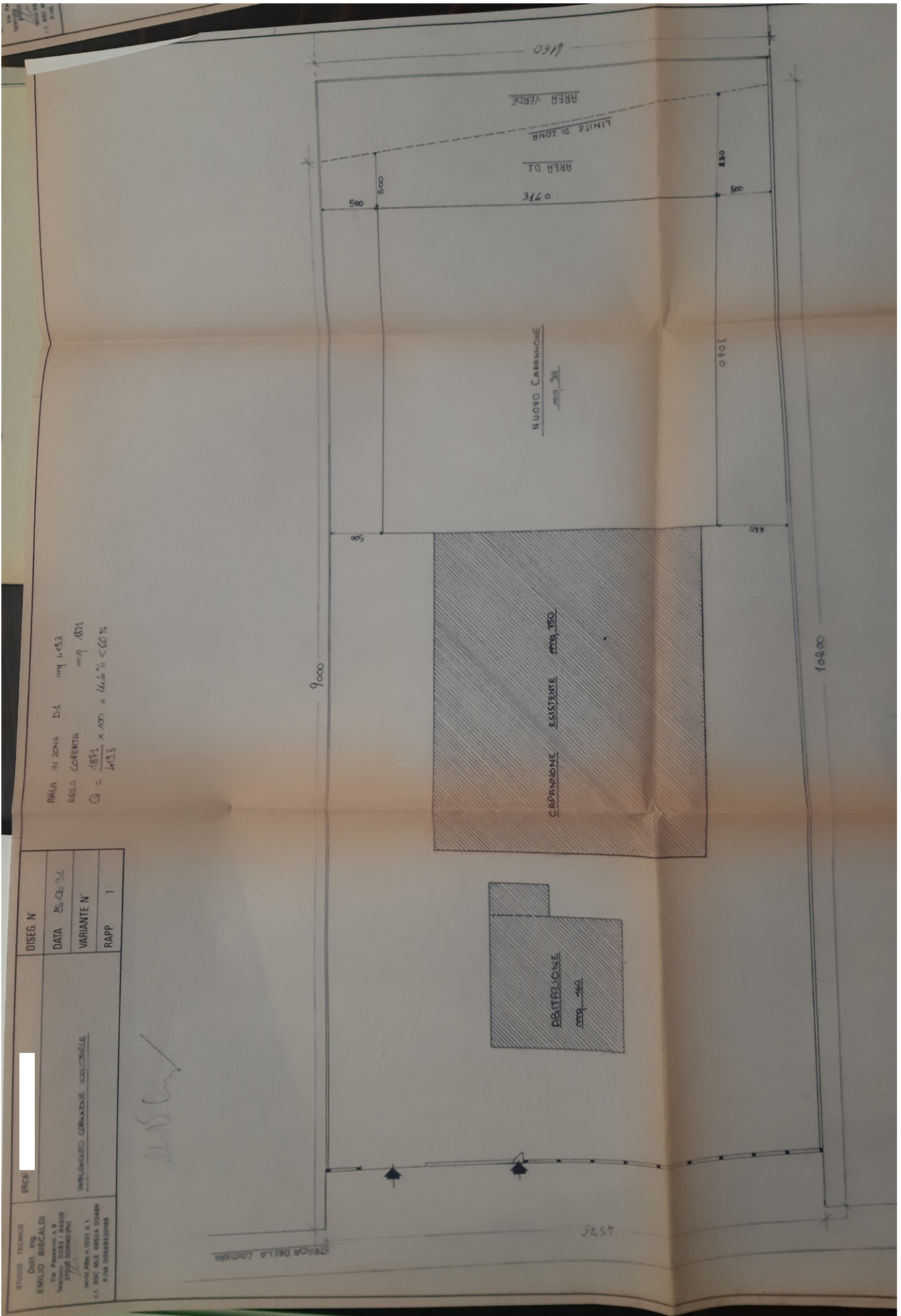
RIVESTIMENTO IN PAVIMENTO - JACOZZI

INTERRATO A CUIE TRATTO IN J. TAMPINI

PROSPETTO VERSO LA NUOVA TANGENZIALE







COMUNE DI DORNO

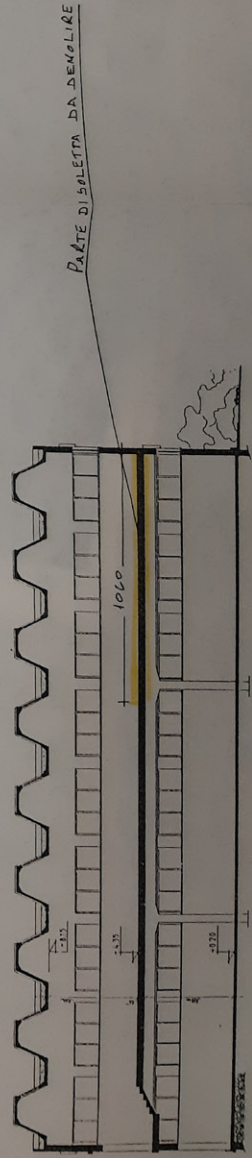
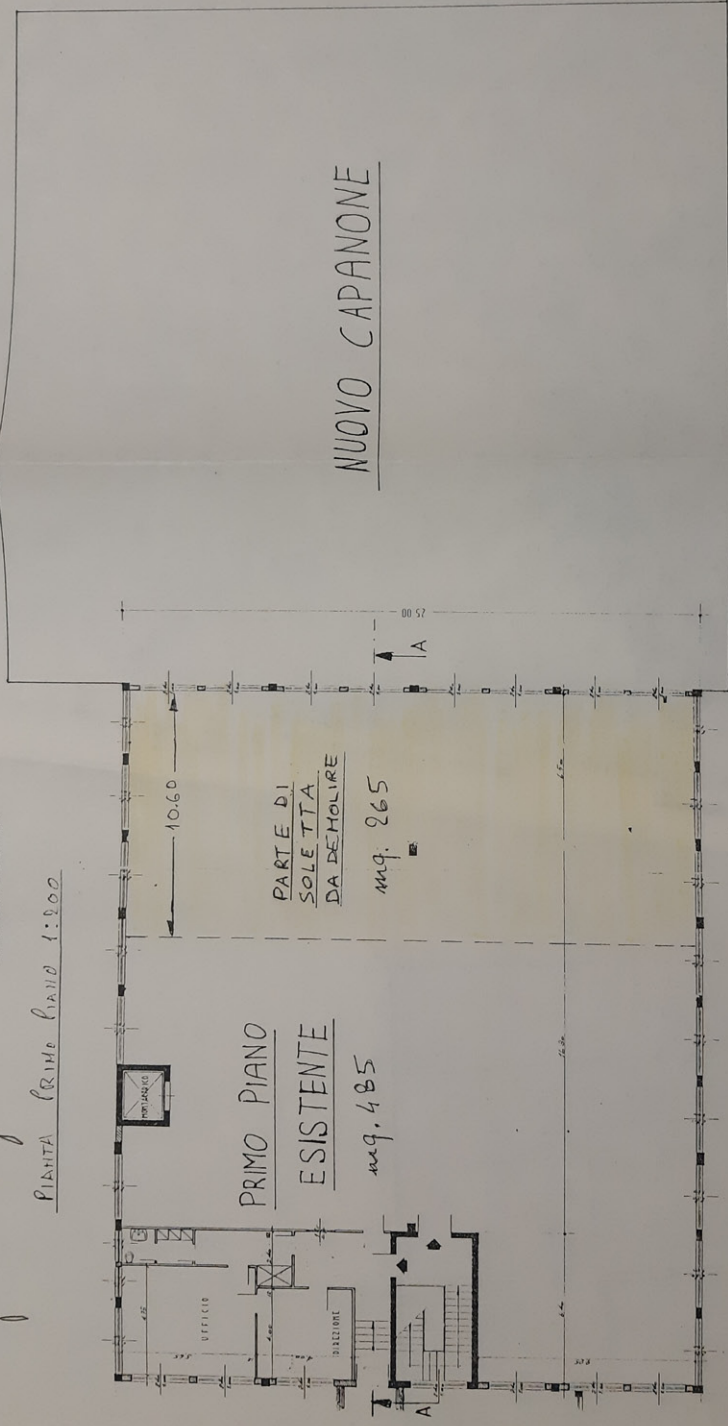
PROF. [redacted]

INTEGRAZIONE PRATICA EDILIZIA AMPLIAMENTO CAPANNONE

gabriele bay

STUDIO TESTO
Dott. Ing. ~~LUIGI~~ BISCALPI
Via Passerini, 8 - 11010 Dorno (PV)
27020 DORNO (PV)
Iscr. Albo N. 1021 A.I.

PIANTA PRIMO PIANO 1:200



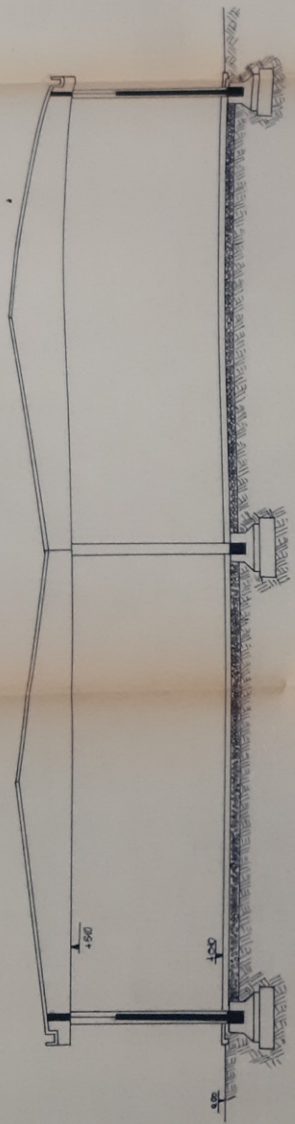
PARTE DI SOLETTA DA DEMOLIRE

SEZIONE A-A 1:200

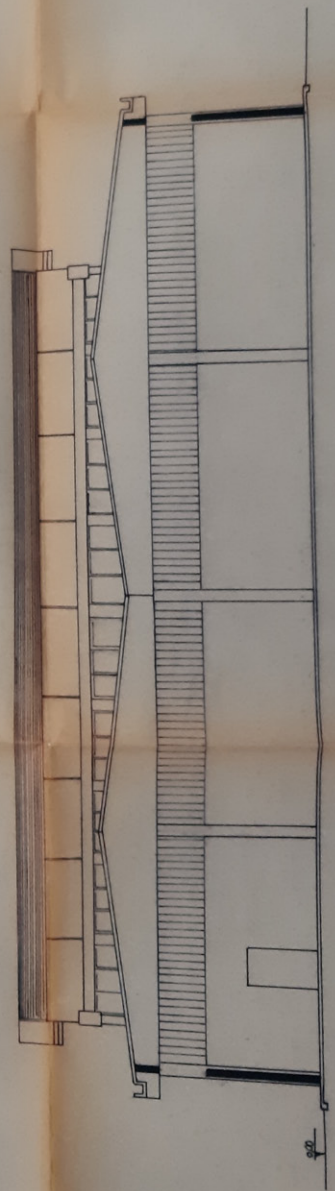
in scala

STUDIO TECNICO Dot. Ing. EMILIO BISCALDI VIA MONTA 1332 / 14018 37030 DOMO D'ALTE tel. 0445.42014.1 C.F. 030.941.0954 DIARIN P.IVA 04482200368	PROF. [REDACTED]	DISSEG. N°
IMPIANTO C.A.P. INDUSTRIALE	DATA	ZS-CG-34
	VARIANTE N°	
	RAPP.	1

Volleb. Long



SEZIONE R-R

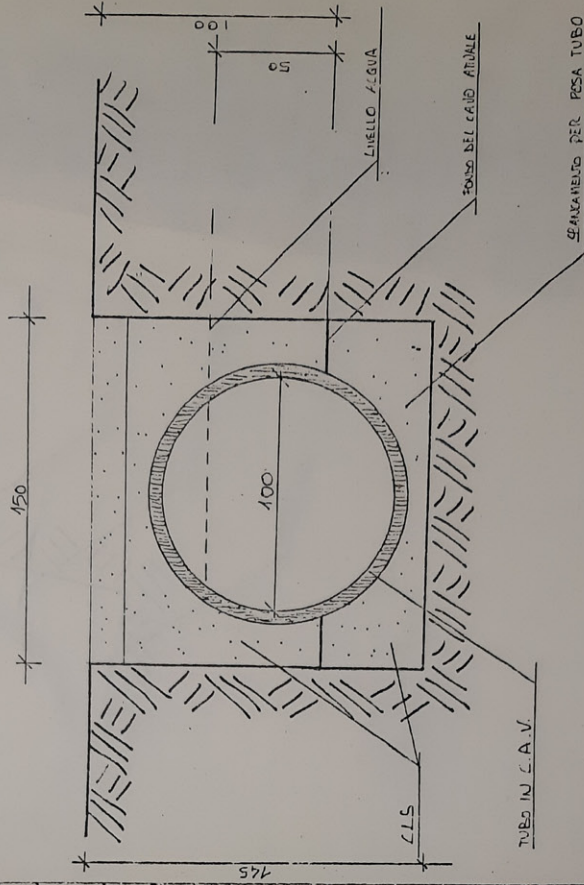


PROGETTO OVEST

Estratto mappa del Comune di Dorno
F.6 17 mappale n° 148 - 149

□ cavo da tombinare

SEZIONE 1:20



STUDIO TECNICO
Dott. Ing. EMILIO BISCALDI
Via Passimio, 10
27011 DORNO (PV)
Iscr. Albo N. 1021 A.I.

LA FIGURETTA





Comune di
DORNO

Servizio Territorio e Ambiente

P.za G. Bonacossa, 3
27020 Dorno PV
C.F. 00473740181
Tel. 0382 84003 Fax 0382 84085

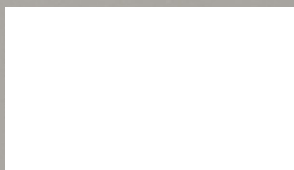
info@comune.dorno.pv.it
comune.dorno@pec.provincia.pv.it
www.comune.dorno.pv.it

Protocollo n° 9358

Risposta a nota n° 8359 del 10/11/2005

Dorno, 9 Novembre 2015

Spett.le Ditta



OGGETTO: CERTIFICATO DI AGIBILITA'

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista l'istanza del Sig. [REDACTED], titolare della Ditta [REDACTED] presentata in data 10/11/2005 Prot. 8359 perché venga dichiarato agibile l'immobile posto in questo Comune, in Strada della Costiera n. 1 e meglio distinto al N.C.E.U. del Comune di Dorno al Foglio 17 Mappale 189 Sub. 1;

Rilevato che l'immobile è stato realizzato con Concessione Edilizia n° 16/1991 rilasciata in data 14/09/1991 relativa alla "Costruzione di capannone artigianale e demolizione soletta";

Visto che la documentazione allegata all'istanza medesima, è conforme alle disposizioni del D.P.R. 22/04/1994 n. 425;

Vista la dichiarazione presentata per l'iscrizione in catasto ai sensi dell'art. 52 della Legge 28/02/1985 n. 47;

Visti gli art. 220 e 221 del T.U. delle Leggi sanitarie, R.D. 27/07/1934 n. 1265;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni;

Visto il vigente regolamento Comunale di Igiene - Suolo e Abitato;

DICHIARA

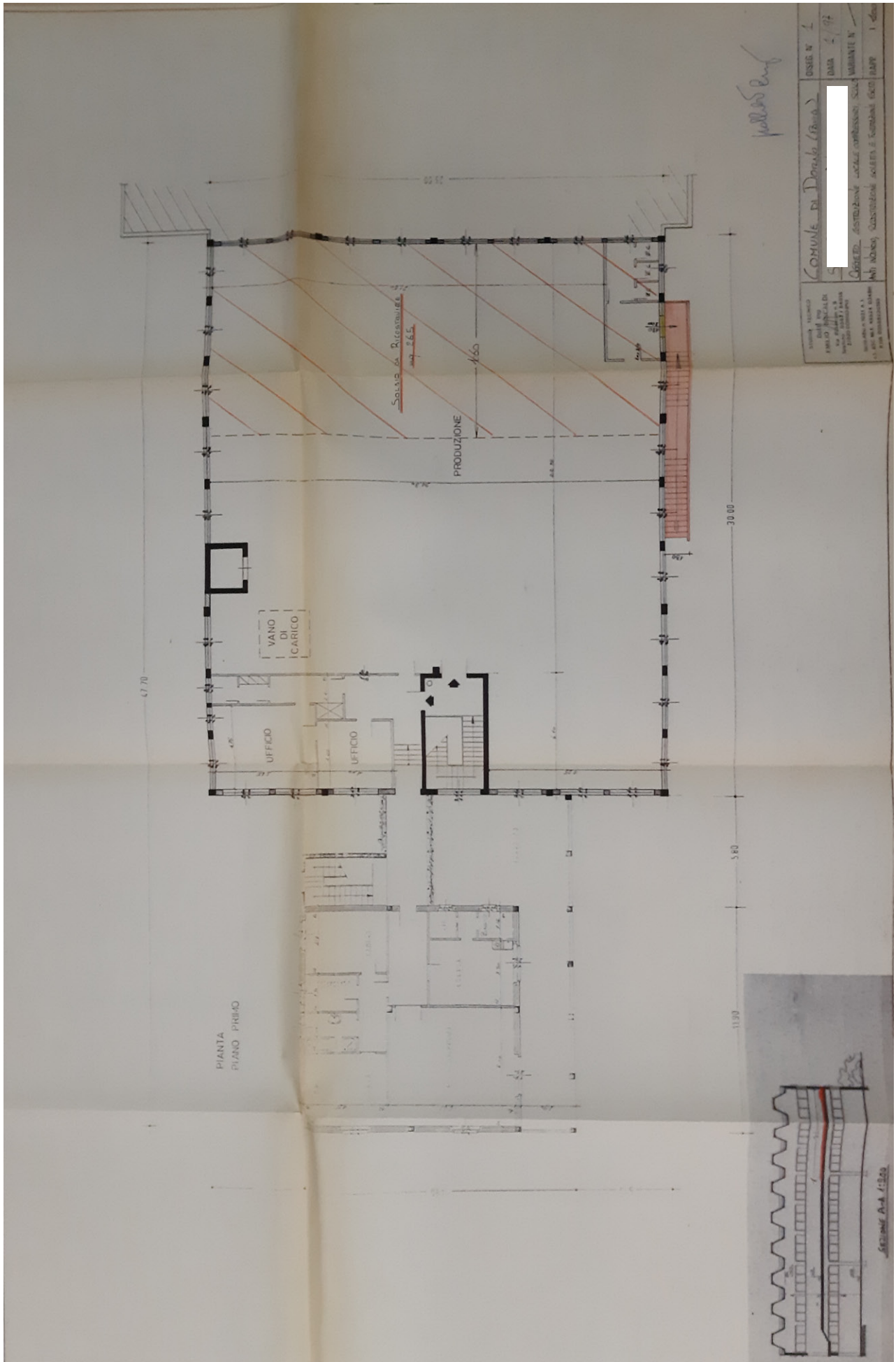
l'immobile posto in questo Comune in Strada della Costiera n. 1, distinto all'N.C.E.U. del Comune di Dorno al **Foglio 17 Mapp. 189 Sub. 1** avente le dimensioni e caratteristiche dichiarate negli elaborati di cui alla **Concessione Edilizia n° 16/1991** rilasciata in data 14/09/1991 alla Ditta [redacted] avente sede a Dorno in Strada della Costiera n° 1.

AGIBILE

a datare dal 8.01.2006

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Cristiani Geom. Virginio)





5 – CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA



**Comune di
DORNO**

P.za G. Bonacossa, 3
27020 Dorno PV
C.F. 00473740181
Tel. 0382 84003 Fax 0382 84085

Servizio Territorio e Ambiente

info@comune.dorno.pv.it
comune.dorno@pec.comune.dorno.pv.it
www.comune.dorno.pv.it

Protocollo n°

Risposta a nota n° 15591 del 25.10.2023

Dorno, 30 novembre 2023

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

N. 46/2023

Vista la richiesta in data 25.11.2023 presentata dal Sig. **PICCOLI ZENO NICCOLO' ANDREA**, in qualità di CTU incaricato relativo alla liquidazione giudiziale della ditta nella quale chiede il rilascio del certificato di destinazione urbanistica dei seguenti terreni siti in questo Comune;

Visto il vigente P.G.T., approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 17 del 10/04/2019 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 36 del 4/09/2019;

SI CERTIFICA

ai sensi dell'art. 30 D.P.R. 06/06/2001 n. 380, che le aree poste nel territorio di questo Comune e meglio individuate al C.T. del Comune di Dorno rispettivamente al:

Foglio 17 Mapp. 199 risulta destinata a:

**Ambiti di riqualificazione del Documento di Piano – API2 -
(Art. 7 D.d.P. Vol. II – Obiettivi Strategici di Sviluppo)
avente destinazione prevalentemente produttivo
ricadente in parte all'interno della Fascia di Rispetto Stradale (Art. 36.1 N.T.A.)**

Foglio 17 Mapp. 391 risulta destinata a:

**Tessuto prevalentemente artigianale e industriale - ZTI - Art. 26.5
nel quale insiste un fabbricato**

Foglio 17 Mapp. 245 risulta destinata a:

Zona per la Viabilità (Art. 25.3 N.T.A.)

Foglio 17 Mapp. 247 - 149 risulta destinata a:

**Tessuto prevalentemente artigianale e industriale - ZTI - Art. 26.5
e Parte ad Area di Consolidamento dei Caratteri Naturalistici e Paesistici - (Art. 34.1 N.T.A.)**

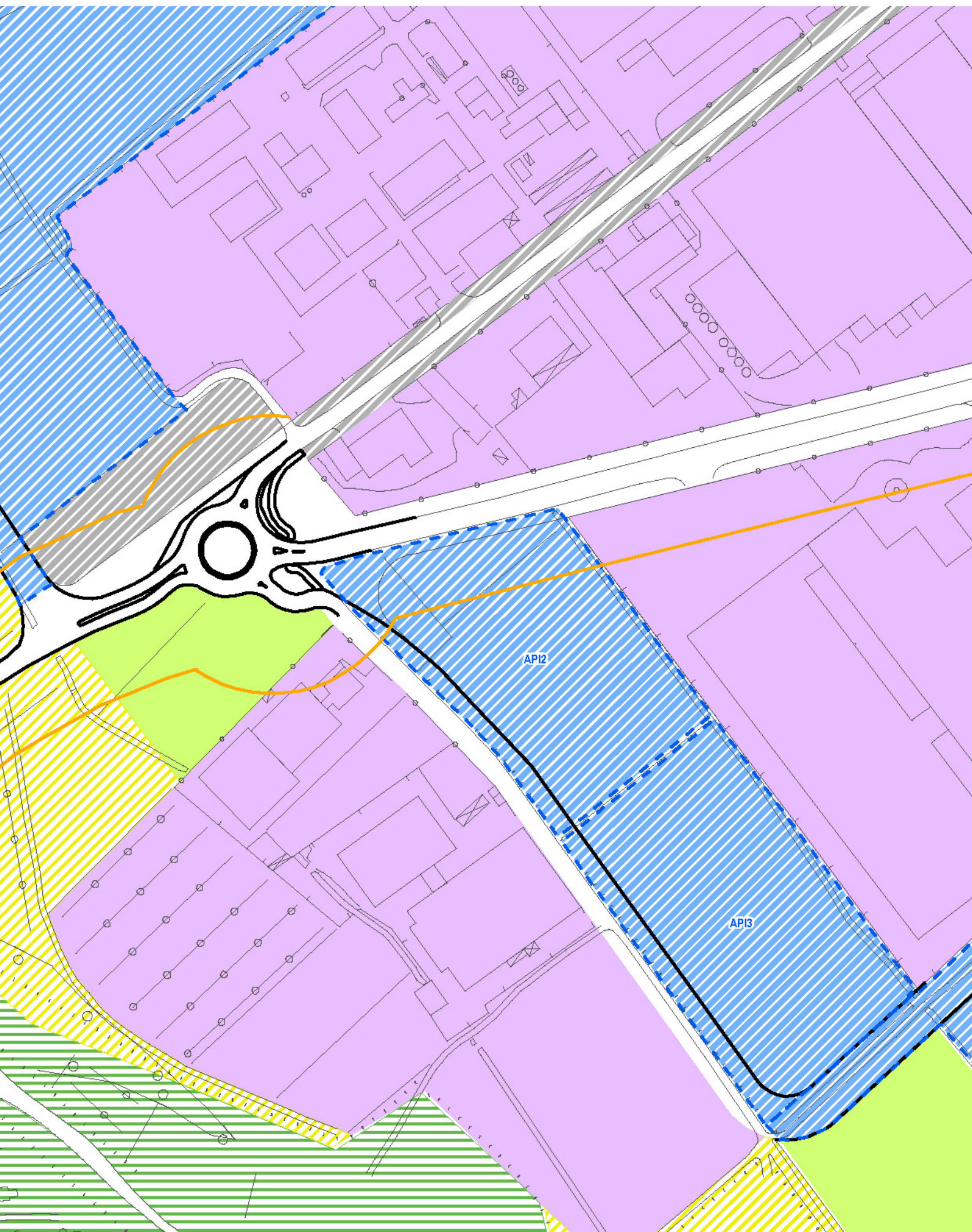
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Gloria Viola)



COMUNE DI DORNO
(Prov. Pavia)

6 – ESTRATTO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

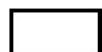
PIANO DELLE REGOLE
Tavola 1G



PIANO DELLE REGOLE

Tavola 1G - Legenda

LEGENDA



Confine Comunale Domo



ZONE PUBBLICHE E DI INTERESSE GENERALE ESISTENTI E DI PREVISIONE



AMBITI DI TRASFORMAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO



Viabilità di previsione comunale / ampliamento rete stradale



Previsione del Corridoio Autostradale di livello regionale Broni-Mortara e relativa fascia di rispetto



Fasce di rispetto stradale e ferroviario (DM 285/92 e DPR 753/80)

TESSUTI ESISTENTI E DI COMPLETAMENTO (ZT)



Tessuto storico di interesse storico-architettonico - ZTR1a



Tessuto storico di interesse tipologico ambientale - ZTR1b



Tessuto prevalentemente residenziale a media/bassa densità - ZTR2



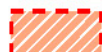
Tessuto prevalentemente commerciale, terziario, direzionale - ZTC



Tessuto prevalentemente artigianale e industriale - ZTI



Perimetro dei PCC - Permessi di Costruire Convenzionali



Perimetro dei Piani di Lottizzazione Convenzionata vigenti - PLC



Verde privato



Verde privato speciale

ZONE A TESSUTO AGRICOLO



Tessuto agricolo - ZTA



Tessuto agricolo speciale - ZTAS



Edifici residenziali in zona agricola

AREE AGRICOLE STRATEGICHE CON VALORE PAESAGGISTICO, AMBIENTALE ED ECOLOGICO



Aree di consolidamento dei caratteri naturalistici e paesistici



Aree di interesse naturalistico in ambito planiziale / Elementi puntuali di Elevato Valore



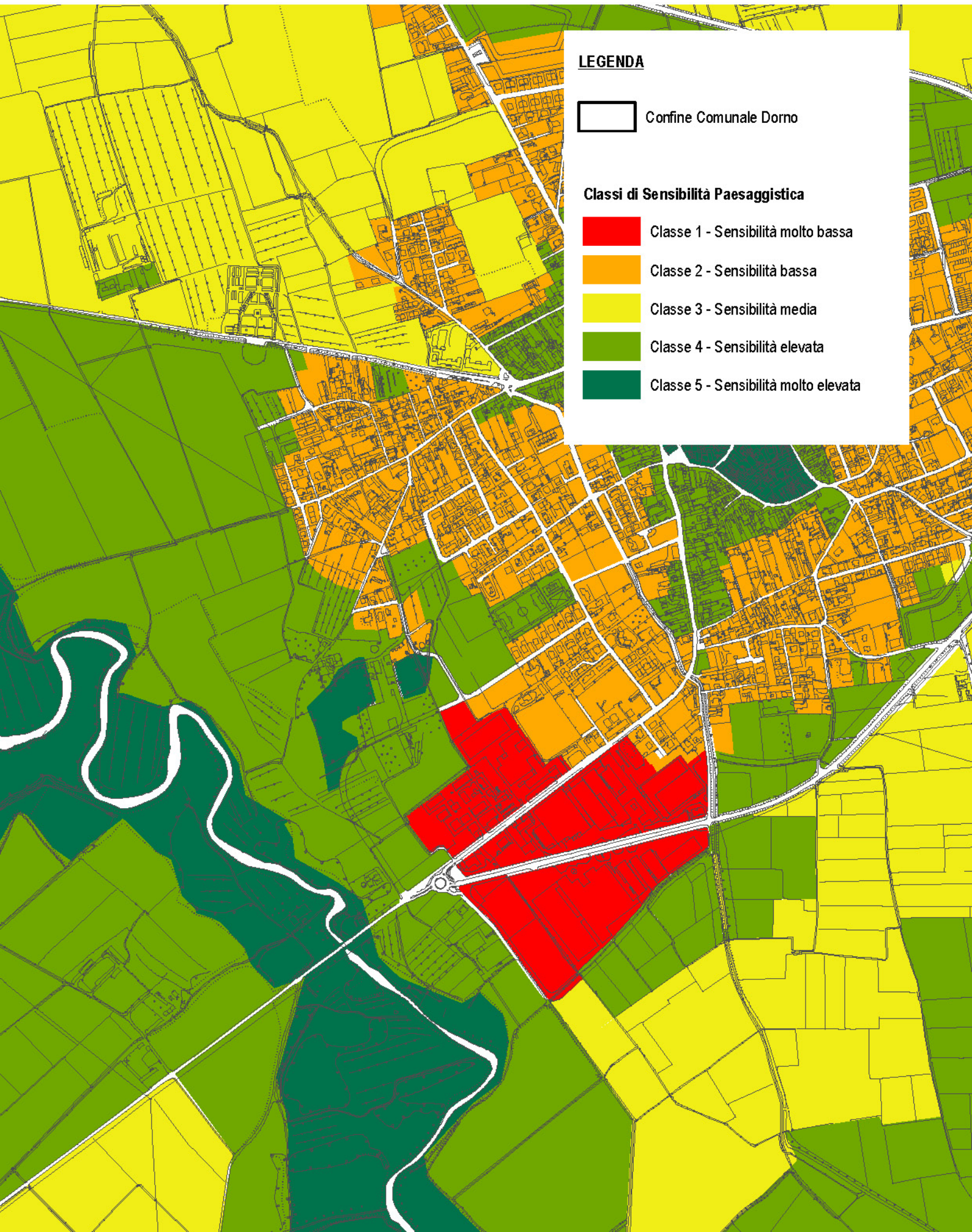
Ambiti di riqualificazione ecosistemica

AMBITI DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

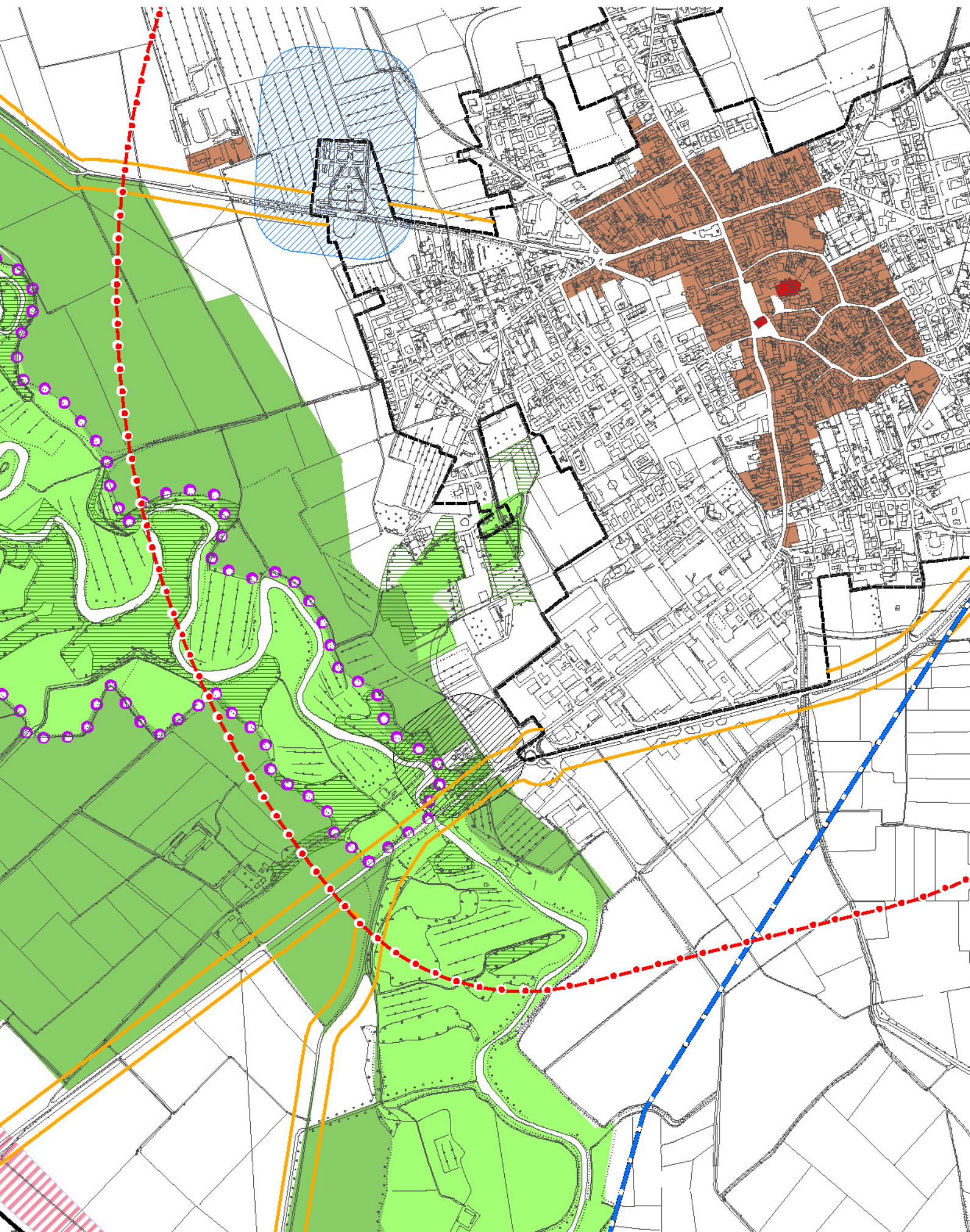


Perimetro attività estrattive

PIANO DELLE REGOLE
Tavola 4 - Classi di Sensibilità paesitica



PIANO DELLE REGOLE
Tavola 3 - Vincoli e Tutele di Piano



PIANO DELLE REGOLE

Tavola 3 - Legenda

LEGENDA


 Confine Comunale Domo

VINCOLI E TUTELE INFRASTRUTTURALI - ANTROPICI - AMBIENTALI

 Autostrada Broni Mortara e relative fasce di rispetto


 Elettrodotti

 Zona di rispetto Elettrodotti (DPCM 08/07/03)


 Fasce di rispetto stradale e ferroviario (DM 285/92 e DPR 753/80)

 Oleodotto Ferrera - Rho (DM del 24/11/84)

 Delimitazione Centro Abitato (art. 4 DL 285/92)

 Limite del rispetto cimiteriale (RD n. 1265/34)


 Zona di rispetto del Depuratore
(Del. 04/02/77 art. 10 Comitato Interministeriale Antinquinamento)

 Limite aree per spargimento reflui e fanghi

Aree non soggette a trasformazione urbanistica

 Emergenze storiche architettoniche (Il Mulino)


 NAF - Nuclei di Antica Formazione


 Vincolo di tutela architettonica e paesaggistica (LN n. 1089/39 - edifici)


 Aree a rischio archeologico (D.Lgs 29/10/99 ex LN 431/5)

 Aree di riqualificazione ecosistemica
Art. II - 46 NTA del PTCP


 Aree di consolidamento dei caratteri naturalistici e paesistici
Art II - 43 NTA del PTCP

 Aree di interesse naturalistico in ambito planiziale (Art. II - 23 NTA del PTCP) /
Elementi puntuali di elevato Valore (NdA del PTCP II-44)

 Boschi
Art. II - 15 NTA del PTCP

 Dossi
Art. II - 21 NTA del PTCP

 Geositi

 Art. II - 20 NTA del PTCP

Art. 26.4 - Tessuto prevalentemente commerciale terziario direzionale ZTC

Zona a tessuto omogeneo di recente insediamento, con prevalenza di funzioni commerciali e con ricorrenti tipologie produttive.

a) Normativa funzionale:

- Usi esclusivamente ammessi/previsti/regolati: U3/1, U3/2, U4/1, U4/2, U4/5, U4/6, U4/7, U4/8, U4/9, U5/1, U5/2, U5/4, U5/9, U5/12, U7/1 – 100% della Su, riferito alla sommatoria degli Usi.
E' ammessa la presenza di abitazioni (U1/1) destinate esclusivamente al personale di custodia o ai proprietari imprenditori, per un massimo di 100 mq di Su.

b) Parametri urbanistici ed edilizi:

- $U_f = U_{fe}$ esistente
- In caso di demolizione e ricostruzione $U_f = U_{fe}$ (esistente) se U_{fe} (esistente) è maggiore di 0,6 mq/mq;
- in caso di demolizione e ricostruzione con U_{fe} (esistente) minore di 0,6 mq/mq e in caso di nuova costruzione su lotto libero
 - $U_f = 0,60$ mq/mq
 - $H = \max 12$ ml
 - $R_c = 1/2$

c) Modalità di attuazione:

- E' ammesso l'intervento edilizio diretto

Art. 26.5 - "Tessuto prevalentemente artigianale e industriale" ZTI

Zona a tessuto omogeneo con prevalenza di funzioni artigianali ed industriali, di recente insediamento, con ricorrenti tipologie produttive.

Le industrie insalubri di 1[^] classe dovranno essere localizzate almeno a 200 metri dalle zone residenziali.

a) Normativa funzionale:

- Usi esclusivamente ammessi/previsti/regolati: U3/1, U3/2, U4/5, U4/6, U4/7, U4/8, U5/1, U5/2, U5/4, U5/8, U5/9, U5/10, U5/12, U7/1 – 100% della Su, riferito alla sommatoria degli Usi.
E' ammessa la presenza di abitazioni (U1/1) destinate esclusivamente al personale di custodia o ai proprietari imprenditori, per un massimo di 100 mq di Su.

b) Parametri urbanistici ed edilizi:

- $U_f = U_{fe}$
- In caso di demolizione e ricostruzione, $U_f = U_{fe}$ se U_{fe} è maggiore di 0,7 mq/mq;
- in caso di demolizione e ricostruzione con U_{fe} minore di 0,7 mq/mq e in caso di nuova costruzione su lotto libero
 - $U_f = 0,70$ mq/mq
 - $H = \max 10$ ml per gli edifici artigianali ad esclusione dei volumi tecnici e degli impianti di carattere straordinario
 - $H = \max 14$ ml per gli edifici industriali ad esclusione dei volumi tecnici e degli impianti di carattere straordinario

Gli impianti tecnologici costituiti da silos, magazzini automatizzati o comunque da sistemi privi di permanenza di persone, potranno eccedere le altezze massime di cui sopra e dovranno risultare distanti almeno 5 metri dai confini.

Sarà inoltre consentito effettuare la costruzione di recipienti / contenitori (a vasca) completamente interrati a mezza costa o fuori terra.

Nel caso di edifici produttivi esistenti che abbiano saturato gli indici sopra specificati, é ammesso un aumento della superficie utile da realizzarsi all'interno del volume dell'edificio esistente consentita con complessivo $U_f = 100\%$

Le zone a verde privato limitrofe alle zone produttive di completamento di proprietà, potranno essere utilizzate ai fini della verifica dell'indice di edificabilità (vedi articolo 29 delle presenti NTA).

c) Modalità di attuazione:

- E' ammesso l'intervento edilizio diretto.

Per le zone di completamento produttive localizzate in Via della Costiera, gli ambiti a destinazione viabilistica (utilizzati a marciapiede, parcheggi, verde privato) per una profondità massima di 5,00 metri dal confine di zona, possono essere computati ai fini dell'edificazione pur rimanendo ineditificati.

Art. 27 - Disciplina dei PCC di iniziativa privata (PdR e PdS)

Nelle seguenti schede di progetto del PdR, sono puntualmente individuate con specifica sigla e numerazione progressiva, specifici ambiti PCC (Ambiti a Permesso di costruire convenzionato) di iniziativa privata.

Il perimetro specifico è individuato graficamente nelle tavole di progetto ed é riferito al limite esterno della linea tratteggiata che definisce l'ambito di trasformazione, salvo non diversamente individuato.

Sono indicazioni vincolanti le larghezze stradali esplicitamente riportate graficamente nelle tavole del piano e l'individuazione della localizzazione stradale, con facoltà da parte dell'Amministrazione Comunale di valutare il diverso posizionamento se adeguatamente supportato da motivazioni viabilistiche.

E' inoltre ammessa la richiesta della cessione anticipata delle strade da parte dell'Amministrazione Comunale, la quale potrà realizzarle indipendentemente dall'attuazione dell'ambito.

In ogni scheda di cui successivamente, per ogni PCC vengono definite:

- le modalità di attuazione previste;
- gli usi previsti e regolati (con quantità minime e massime di S_u per le quali l'eventuale strumento urbanistico attuativo indicherà la precisa localizzazione degli stessi);
- i parametri urbanistici edilizi
- eventuali standard da cedere o monetizzare;
- prescrizioni specifiche.

Circa la classificazione, articolazione e descrizione specifica dei singoli usi del territorio così come ripresi nelle relative schede si rimanda alle NTA della presente Variante.

Le quantità edificatorie sono espresse attraverso gli indici urbanistici di cui alle NTA della presente Variante PGT cui si rimanda, in relazione al tipo di intervento previsto e alle modalità d'insediamento.

Circa le aree a servizi da cedere in loco e/o monetizzare, si rimanda alle disposizioni dell'art. 8 delle presenti NTA.